



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 321 DI DATA 23 Novembre 2015

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 "Fondo per le politiche giovanili".
Autorizzazione di proroga del termine fissato per il completamento del progetto pluriennale "LeReCaNoGiù - Rileggere la musica dell'arco alpino" del Piano operativo giovani 2015 del PGZ dei 4 Vicariati.

IL DIRIGENTE

- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 74 del 23 marzo 2015 di approvazione del Piano operativo giovani 2015 del Piano giovani di zona dei 4 Vicariati;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n.1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi “Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d’ambito”;
- considerato che i succitati criteri prevedono che, per comprovati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto responsabile dell’azione progettuale e comunque non dipendenti da inerzia, il termine di ultimazione di un’azione progettuale può essere prorogato, per una sola volta fino ad un massimo di tre mesi, previa motivata richiesta scritta da presentare alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili da parte dell’ente capofila;
- considerato che i succitati Criteri prevedono che le azioni progettuali del POG devono essere attivate e ultimate nell’anno di riferimento indicato nel POG stesso;
- vista la nota del 6 novembre 2015 acquisita a protocollo provinciale al n. 573770 del 9 novembre 2015 con la quale il Comune di Ala, ente capofila, chiede la proroga entro e non oltre il giorno 31 marzo 2016 del termine per il completamento del progetto pluriennale denominato “LeReCaNoGiù – Rileggere la musica dell’arco alpino”, nello specifico per le motivazioni relative all’insufficiente partecipazione rispetto alla tipologia richiesta correlata alla capacità di suonare strumenti musicali. Tale problematica ha reso necessario un ulteriore sforzo di promozione della progettualità stessa protrattosi nel tempo e causando così il posticipo delle fasi di prove, incisione discografica e realizzazione dello scambio con l’orchestra partner del Piemonte, allungando altresì la tempistica relativa all’organizzazione degli eventi musicali sul territorio che verrà appunto realizzata entro i primi tre mesi dell’anno 2016;
- ritenute valide le motivazioni, di cui alla succitata nota del Comune di Ala, addotte per la volontà di completare la progettualità attraverso lo scambio con l’orchestra piemontese e con la realizzazione in toto degli eventi musicali territoriali;
- considerato altresì che i citati “Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d’ambito” stabiliscono che il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili provvede, tramite propria determinazione, ad autorizzare la proroga entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della richiesta;
- ritenuto di autorizzare la proroga del termine per il completamento del progetto “LeReCaNoGiù – Rileggere la musica dell’arco alpino” come da richiesta presentata dal Comune di Ala;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 10 novembre 2015;

- atteso che tale proroga non incide sui termini per la rendicontazione previsti dai sopraccitati Criteri;

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare, per le motivazioni sopra addotte, la proroga del termine per il completamento del progetto “LeReCaNoGiù – Rileggere la musica dell’arco alpino” del Piano giovani di zona dei 4 Vicariati per l’anno 2015, richiesta dal Comune di Ala, entro e non oltre la data del 31 marzo 2016;
- 2) di prendere atto che i termini per la rendicontazione del Piano operativo giovani 2015 rimangono fissati al 30 giugno 2016;
- 3) di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l’Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Luciano Malfer, Dirigente della stessa;
- 4) di dare atto che il procedimento amministrativo avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.

CR

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer